



CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 173 DEL 04-10-2022

OGGETTO:

CONCESSIONE IN USO DELLA SALETTA CONSILIARE. INTEGRAZIONE DELIBERA DI G.C. N. 55 DEL 26/04/2022.

Oggi 04-10-2022 alle ore 13:00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale di Via Berni 25, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Dott. VAGNOLI FILIPPO nella sua qualità di SINDACO.

Fatto l'appello nominale risultano:

VAGNOLI FILIPPO	SINDACO	Presente
CAPORALI MATTEO	VICESINDACO	Presente in videoconferenza
NASSINI FRANCESCA	ASSESSORE	Assente
BRONCHI DANIELE	ASSESSORE	Presente
CIPRIANI MARTINA	ASSESSORE	Assente
FRENOS FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assiste la Dr.ssa Ornella Rossi nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

**OGGETTO CONCESSIONE IN USO DELLA SALETTA CONSILIARE.
INTEGRAZIONE DELIBERA DI G.C. N. 55 DEL 26/04/2022.**

LA GIUNTA COMUNALE

nel corso dei lavori

Richiamata la deliberazione di questo consesso n. 55 del 26/04/2022 con la quale si precisavano le modalità di concessione delle sale comunali (saletta consiliare e salone) e della strumentazione tecnica in dotazione al Comune;

Vista la relazione tecnica relativa alla prevenzione incendi del palazzo comunale, rilasciata dal dipendente comunale tecnico abilitato impianti antincendio in data 21/09/2022, protocollo n.18392;

Rilevato che in tale relazione si specifica che:

*La porzione di edificio oggetto della presente relazione rientra come parte integrante dell'intero fabbricato occupato dal Comune di Bibbiena per la parte amministrativa. Questa parte di edificio oltre ad accogliere alcuni uffici specifici, come l'ufficio del Sindaco, quello della sua segretaria viene usato per eventi specifici aperti al pubblico. Secondo quanto previsto dalle normative antincendio (D.M. 22 Febbraio 2006 e successive modifiche) si ipotizza un massimo affollamento, per le aree ove è previsto l'accesso al pubblico, spazi per riunioni, conferenze e simili, con presenza di posti a sedere, compresi quelli per persone con ridotta capacità motoria, pari a 0,4 pers/ mq. Visto che in questa porzione di edificio esistono dei locali che sopportano un alto indice di affollamento il punto critico diventa il sistema di evacuazione che impone regole molto più stringenti, quali la larghezza, la lunghezza delle vie di fuga, il numero e la loro posizione nella pianta dell'edificio, in base a queste considerazioni, tenuto conto anche che la posizione di quest'area non è a piano terra, quindi direttamente collegata con l'esterno dell'edificio; su suolo pubblico, ma si trova a primo piano, ad un'altezza non superiore a 7,5 mt. **Si definisce un massimo affollamento pari a 50 persone contemporaneamente presenti nell'area.***

Ritenuto pertanto di:

1. definire la capienza massima della saletta consiliare e del salone che, durante le manifestazioni/ cerimonie/ corsi di formazione, non potranno ospitare complessivamente più di 50 persone contemporaneamente;
2. stabilire che gli organizzatori dei suddetti eventi provvedano a mantenere aperte e libere da ostacoli le porte che chiudono la via di fuga che conduce alla scala principale;
3. disporre che le porte che chiudono le vie di fuga, che conducono alla scala principale, siano fissate con un dispositivo di ancoraggio alle rispettive pareti in modo che se ne impedisca l'improvvisa chiusura e che siano segnalate ed illuminate come previsto dalle normative antincendio;
4. adeguare la modulistica predisposta per la richiesta di concessione in uso delle sale alle nuove prescrizioni;

Richiamato l'art. 4 del D. Lgs. N. 165/2001 che distingue tra attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo degli organi politici e attività gestionale demandata ai Dirigenti o, in mancanza, ai responsabili dei servizi;

Dato atto che il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore competente ad adottare il presente provvedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), né hanno comunicato di essere in situazione di conflitto il responsabile del procedimento, né gli istruttori della pratica in questione”;

Accertato che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.- 49 comma 1 del D.lgs n. 267/2000, pareri allegati;

Formulano la seguente proposta di

D E L I B E R A

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, che:
 - a) la capienza massima della saletta consiliare e del salone durante le manifestazioni/ cerimonie/ corsi di formazione è fissata nel numero di massimo 50 persone presenti contemporaneamente in detti spazi ;
 - b) gli organizzatori dei suddetti eventi provvedano a mantenere aperte e libere da ostacoli le porte che chiudono la via di fuga che conduce alla scala principale;
 - c) le porte che chiudono le vie di fuga che conducono alla scala principale siano fissate con un dispositivo di ancoraggio alle rispettive pareti in modo che se ne impedisca l'improvvisa chiusura e che siano segnalate ed illuminate come previsto dalle normative antincendio;
 - d) la modulistica per la richiesta di concessione in uso delle sale venga adeguata alle nuove prescrizioni;
2. di demandare:
 - al Responsabile dell'U.O. n. 7 l'adempimento di quanto previsto al punto c)
 - al Responsabile dell'U.O. n. 2 l'adempimento di quanto previsto al punto d)
3. di disporre la più ampia diffusione del contenuto della presente deliberazione nell'ambito della comunità locale, attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio e nel sito internet del Comune;
4. di trasmettere copia del presente atto a tutti i Responsabili di Unità Organizzativa;
5. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, al fine di attivarne la sollecita applicazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

D E L I B E R A

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata. SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di dover adempiere tempestivamente a quanto disposto, considerato che sono in fase di presentazione molte richieste di utilizzo delle sale, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott. Filippo Vagnoli

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Ornella Rossi

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.